



Area Programmazione e Controllo Direzionale

Ufficio Supporto alla valutazione, qualità e statistica

079229582 coggianu@uniss.it nucleo@uniss.it

Rep. 14/2018 Prot. 68019 del 13/07/2018 Anno 2018

Titolo Il Classe 10 Fascicolo Allegati 2

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale seduta del 21 giugno 2018

Il giorno 21 giugno 2018, alle ore 10.00, regolarmente convocato, si è riunito presso la sala riunioni dell'Area Programmazione e controllo Direzionale ed in via telematica con i componenti esterni, il Nucleo di valutazione dell'Università degli Studi di Sassari.

Si rilevano le presenze come di seguito elencato:

Componenti	Presenti	Partecipanti in collegamento Skype	Assenti giustificati	Assenti
Pietro Pulina (Presidente)	x			
Alberto Alberti			x	
Bruno Bertaccini	x			
Giorgio Guerra	x			
Chiara Pollina		x		
Paolo Silvestri		x		

È inoltre presente l'Ufficio di supporto, nelle persone di Cristina Oggianu, Paola Cocco e Daniela Marogna.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta del 6/6/2018 e resoconti audizioni;
3. Monitoraggio risultati Programmazione triennale, indicatore B_C_3;



4. Ratifica parere attivazione per l'a.a. 2018/2019 Scuola di specializzazione in Beni Archeologici (Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione);
5. Atto d'indirizzo Miur relativo all'aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione – sezione Università.

1. Comunicazioni

Il Presidente comunica di aver partecipato alla giornata di presentazione dei risultati del progetto TECO (Test sulle Competenze), tenutasi a Roma il 12 giugno scorso. Illustra una sintesi dei risultati emersi dal progetto, al quale ha preso parte anche l'Ateneo di Sassari. Tra i punti di maggior rilievo si segnala in primo luogo la presenza di un livello maggiore di competenze trasversali tra gli studenti provenienti dal liceo rispetto ad altre tipologie di istituti superiori, ed in secondo luogo la mancanza in diversi casi di variazioni significative tra le competenze trasversali in ingresso e quelle in uscita, a differenza di quanto avviene per le competenze di tipo disciplinare.

2. Approvazione verbale seduta del 6/6/2018 e resoconti audizioni

Il Nucleo approva all'unanimità il verbale della seduta del 06/06/2018, e i resoconti delle audizioni dei corsi di laurea in Biotecnologie, Scienze chimiche e Scienze dell'educazione.

3. Monitoraggio risultati Programmazione triennale, indicatore B_C_3

La nota ministeriale del 27/3/2018 n. 4037 fornisce le indicazioni operative per il monitoraggio 2018 degli obiettivi della programmazione triennale 2016-2018. In particolare, per gli indicatori che non attingono a banche dati ministeriali, precisa che le università devono "inserire i valori degli indicatori di Ateneo eventualmente selezionati, caricando altresì nella procedura la relazione di validazione da parte del Nucleo di Valutazione". Pertanto il monitoraggio dell'indicatore B_C_3 selezionato dall'Ateneo richiede una relazione di validazione del Nucleo da allegare all'interno della piattaforma PRO3.

Il Nucleo esamina la documentazione pervenuta, che consiste in un resoconto delle azioni svolte nel corso del 2017 e nei primi mesi del 2018, corredato da vario materiale di supporto (verbali, note interne, locandine ecc.). Il Nucleo redige quindi la Relazione di validazione allegata, che costituisce parte integrante del presente verbale, e che sarà trasmessa agli organi e agli uffici competenti per l'inserimento all'interno della procedura PRO3.

4. Ratifica parere attivazione per l'a.a. 2018/2019 Scuola di specializzazione in Beni Archeologici (Dipartimento di Storia, Scienze dell'uomo e della formazione)

In data 7/6/2018 è pervenuta dall'Ufficio Alta formazione una richiesta di parere sulla riattivazione, per l'a.a. 2018/19, della Scuola di specializzazione in Beni Archeologici. Il Nucleo ha già esaminato la documentazione ed espresso parere positivo, condiviso tramite posta elettronica, ed inviato all'Ateneo tramite nota prot. n. 50115 del 12/06/2018, in tempo utile per le sedute di SA e CdA rispettivamente del 13 e 15 giugno.

Il Nucleo ratifica il suddetto parere.



5. Atto d'indirizzo Miur relativo all'aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione – sezione Università

In data 14/5/2018 è stato emesso dal ministro dell'istruzione un Atto di indirizzo avente ad oggetto l'aggiornamento 2017 al Piano nazionale Anticorruzione – sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017. Il Nucleo nella riunione precedente aveva ritenuto di rimandare alla seduta successiva un approfondimento su questo tema. La dott.ssa Pollina illustra i contenuti del suddetto documento, di cui si riporta una sintesi nello schema allegato al presente verbale, in particolare in relazione al ruolo del Nucleo/OIV.

Il Nucleo delibera di segnalare all'Ateneo, mediante l'invio di un'apposita nota, i punti di maggior interesse che necessitano di particolare attenzione.

Esauriti i punti all'o.d.g., la seduta si chiude alle 11.30.

Il Segretario verbalizzante
F.to Bruno Bertaccini

Il Presidente
F.to Pietro Pulina

Programmazione triennale 2016-2018

Monitoraggio 2018 indicatore B_C_3

Relazione tecnica di validazione del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione, nella seduta del 21 giugno 2018 ha esaminato la documentazione messa a disposizione dall'Ateneo per il monitoraggio delle azioni svolte nell'ambito del progetto B_C_3 "Realizzazione di un progetto sperimentale, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione così come definiti dai descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo degli studenti".

L'attività di validazione svolta dal Nucleo consiste nella verifica dell'effettiva realizzazione di ogni azione indicata nel progetto per il 2017 e nella valutazione, laddove possibile, del grado di efficacia.

Il Nucleo sottolinea come il ritardo nell'avvio della programmazione triennale a livello nazionale e nei tempi di attribuzione dei finanziamenti abbia necessariamente comportato il conseguente slittamento dell'avvio delle azioni programmate.

Dalla documentazione esaminata si evince quanto segue in merito alle azioni pianificate per il 2017.

Le azioni 1, 2 e 3 si sono concretizzate in un seminario, organizzato in due edizioni tenutesi nei giorni 4 e 5 dicembre 2017, rivolte a Presidenti dei CdS, Presidenti delle CPDS (commissioni paritetiche), Referenti per la qualità dei Dipartimenti, Referenti per la didattica, Presidio della qualità, personale tecnico amministrativo. Sebbene l'azione abbia coinvolto ben 96 partecipanti, il Nucleo rileva che tra i destinatari del seminario non sono stati coinvolti i componenti delle CPDS né lato docenti né lato studenti, come previsto nel progetto relativamente all'azione 2, ma solamente i Presidenti delle stesse. Non risulta parimenti coinvolto il Rappresentante degli studenti nel Nucleo di Valutazione.

L'azione 4 e l'azione 7 sono state realizzate nel periodo febbraio – giugno 2018, mediante un percorso di formazione ed esercitazione su analisi di progetti di corsi di studio, destinati a funzionari dell'area didattica e a manager didattici. Il Nucleo rileva l'assenza dei docenti tra i destinatari dell'azione, come previsto invece dal progetto.

L'azione 5 risulta in corso (periodo maggio – luglio 2018), e consiste in percorsi formativi specifici destinati a funzionari dell'area didattica e Manager didattici.

Le azioni 6 e 8 si sono concretizzate sia in una serie di incontri con dirigenti scolastici e docenti di scuole superiori, svolti nel periodo ottobre – novembre 2017, nell'ambito del progetto UNISCO, sia in circa 15 incontri con stakeholder appartenenti al mondo delle imprese (giugno 2017-febbraio 2018).

Tutto ciò considerato, il Nucleo rileva che le azioni previste per il 2017 sono state realizzate (pur con qualche disallineamento rispetto al progetto, da colmare nel 2018) o, in qualche caso, sono in corso di realizzazione. Pertanto l'esito della validazione è positivo.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione

(F.to Prof. Pietro Pulina)

Sintesi Nota MIUR su Anticorruzione (Allegato al verbale del 21/6/2018)

Tema	Rischio	Cosa farà ANAC/MIUR/ANVUR	Cosa deve fare l'Università	Differenze da PNA
Classificazione delle riviste scientifiche	Effetti distorsivi nei concorsi a causa dell'incidenza che ha nelle procedure di selezione sia per il sorteggio dei Commissari che sulla valutazione dei candidati	<p>ANVUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determina e aggiorna regolarmente, pubblicandoli sul proprio sito istituzionale l'elenco delle riviste a carattere scientifico dotate di ISSN e quelle definite "di classe A". - I gruppi di lavoro per la classificazione delle riviste saranno selezionati attraverso call pubbliche. - Saranno previsti criteri oggettivi e predeterminati di valutazione delle riviste. 		
Procedimento disciplinare dei docenti universitari	Conflitto di interessi	<p>Si proporrà una modifica legislativa</p> <p>Se la violazione del Codice di comportamento è ad opera del Rettore si proporrà una modifica normativa che preveda: avvio ad opera del Ministro, acquisizione del parere vincolante da parte di</p>	<p>Dovrebbe (invito, non obbligo) modificare lo Statuto per costituire almeno una parte del Collegio di disciplina con modalità elettiva (ordinari, associati e ricercatori di ruolo).</p> <p>Se la violazione del Codice di comportamento è ad opera del Rettore, in attesa della modifica normativa, dovrebbe conferire al Decano dell'Ateneo il potere di avviare il provvedimento disciplinare.</p>	

Valutazione della ricerca	Confusione tra chi elabora le regole, chi le deve applicare e chi controlla	<p>un Collegio di disciplina istituito presso il Ministero e cominatoria del provvedimento finale da parte del Ministro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento del ruolo strategico del MIUR. - Riforma del D.P.R. 76/2010 al fine di una migliore definizione dei ruoli di chi elabora le regole, chi le deve applicare e chi controlla - Emanazione delle Linee guida per la VQR 2015-2019 prima della scadenza del quinquennio di valutazione 		
Finanziamenti alla ricerca e valutazione	<p>Asimmetria informativa nell'accesso ai fondi</p> <p>Molteplicità di fondi con diversi soggetti finanziatori e fonti di finanziamento rendono difficile la piena accessibilità dei fondi.</p> <p>Rischi specifici nella selezione dei valutatori</p>	<p>MIUR:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Programmazione generale dell'intero budget della ricerca - Ampliamento del numero di valutatori iscritti alla banca dati REPRISE (Register of Expert Peer Reviewers for Italian Scientific Evaluation) - Estensione della platea di valutatori a referees esteri - Inserirà premialità per i prossimi bandi per le strutture i cui professori e ricercatori hanno in maggioranza valutatori iscritti al REPRISE - Ipotesi di affiancare il REPRISE con l'Anagrafe Nazionale dei Professori, 	<p>Integrare i codici etici con conseguenze sanzionatorie per la trasgressione dei principi di trasparenza, correttezza, imparzialità, astensione in caso di conflitto di interessi</p> <p>Finanziamenti alla ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> - Massima circolazione sul sito delle informazioni sui bandi e le facilities di Ateneo - Regole predeterminate - Risorse adeguate per poter concorrere ai finanziamenti internazionali, europei, nazionali - Concentrare le risorse di Ateneo sui progetti di ricerca, mentre le attività di ricerca svolte su 	

		<p>Ricercatori e Prodotti scientifici per rendere trasparente il collegamento tra chi valuta e chi ottiene i fondi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pubblicherà i nomi dei valutatori di ciascun bando e le relative competenze scientifiche - Sta valutando con CINECA come migliorare la raccolta centrale dei finanziamenti già avvenuti in modo da evitare duplicazioni e consentire un orientamento delle linee strategiche della ricerca - Verifica dell'effettivo svolgimento di ricerche precedenti prima di assegnare nuovi fondi <p>Valutazione qualità della ricerca: nelle linee guida VOR 2015-2019</p> <ul style="list-style-type: none"> - Criteri prestabiliti - Call pubblica per i componenti GEV - I valutatori sottoscrivano assenza di conflitto di interessi anche scientifici - Rotazione nel reclutamento dei componenti GEV (almeno 80% ogni anno) <p>MIUR: Rafforzerà gli indirizzi</p>	<p>commessa di soggetti esterni dovrebbero essere seguite da spin-off</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prevedere che possa fare il valutatore locale solo chi è iscritto al REPRISE - Evitare il pantouflage interno prevedendo per statuto che chi ha avuto cariche nei Ministeri/Enti/Autorità che hanno erogato fondi non possa essere immediatamente assunto in Ateneo e prevedere regole più stringenti per le incompatibilità <p>Svolgimento della ricerca</p> <p>Attivare sul sito web istituzionale un sistema che consenta di avere informazioni sui gruppi di ricerca, la loro composizione e sui relativi risultati</p>	
Accreditamento e offerta formativa	Influenze improprie sull'accREDITAMENTO		Verificare i conflitti di interesse dei componenti CEV e, nel caso,	

	<p>e condotte distorsive dei docenti sulla qualità dell'insegnamento e l'apprendimento degli studenti</p>	<p>strategici nelle prossime linee generali di indirizzo (2019-2021) ANVUR: CEV (Commissioni Esperti di Valutazione): - Ampliamento e rotazione esperti - Trasparenza nella composizione CEV Valutazione di volta in volta della compatibilità tra il ruolo di CEV e altri incarichi/cariche - Assicurare che gli Atenei verifichino i conflitti di interesse dei componenti CEV</p>	<p>richiedere ad ANVUR la sostituzione</p>	
<p>Reclutamento</p>	<p>Nepotismo (mio)</p>	<p>MIUR: - Potenziamento futuro degli incentivi finanziari alle procedure concorsuali aperte agli esterni</p>	<p>Rispetto alle stabilizzazioni (l. 240/2010 art. 24 comma 6) - dichiarare la procedura eccezionale - prevedere la necessità di una motivazione rafforzata - assicurare una valutazione adeguata in caso di più candidati - definire modalità di presentazione delle candidature - istituire apposite commissioni giudicatrici</p> <p>Nella programmazione dei reclutamenti: - Garantire il concorso di tutte le componenti dell'Università</p>	

				<ul style="list-style-type: none">- Criteri oggettivi e principi generali- Unire le esigenze didattiche e di ricerca del dipartimento con quelle di merito dei candidati all'upgrade- Incrementare le procedure concorsuali aperte agli esterni- Maggiore trasparenza delle decisioni- Massima conoscibilità di tutti gli atti di programmazione- Escludere dai candidati chi ha un grado di parentela o affinità fino al 4° grado con un professore del Dipartimento, il Rettore, il DG o un componente del CDA <p>Nomina delle commissioni giudicatrici:</p> <ul style="list-style-type: none">- sorteggio fra persone in possesso dei requisiti previsti per le commissioni all'abilitazione scientifica nazionale- appartenenza al settore messo a concorso- pari opportunità- trasparenza delle procedure di reclutamento: per ricercatori e associati: 3 membri a maggioranza esterna; per ordinari: 5 membri di cui 1 solo interno- si può essere commissario locale al max 2 volte/anno- verifica conflitti di interessi <p>("Presa visione dell'elenco dei</p>
--	--	--	--	---

Codice etico e codice di comportamento	Coordinamento tra i due codici		<p>partecipanti, sottoscrivo la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli art. 51 e 52 del codice di procedura civile”)</p> <p>Procedura di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasparenza dei criteri di valutazione - Verbalizzazione delle attività di valutazione - Chiamata dei professori = concorso pubblico - Valutazione oggettiva 	
Prevenzione della corruzione	ANAC e MIUR faranno nuove linee guida Focus su università telematiche e verifica dello svolgimento in loco degli esami	<ul style="list-style-type: none"> - Adottare un documento unico - Doveri che comportano sanzioni disciplinari e doveri che non le comportano - Sezione per doveri comuni anche al personale tecnico-amministrativo e doveri specifici dei docenti e ricercatori <p>Attività extra-istituzionali autorizzabili: considerare carichi di attività e limite complessivo del trattamento economico</p> <p>Procedimenti disciplinari: massima imparzialità anche con commissioni esterne</p>	<p>Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione deve:</p>	Tutto il personale, compresi docenti e ricercatori, è destinatario

			<p>- Essere se possibile Dirigente di prima fascia (DG)</p> <p>- Essere indipendente dalla sfera politico-gestionale</p> <p>- Avere accesso alle fonti informative interne</p> <p>Il Piano anticorruzione deve mantenere autonomia rispetto al Piano integrato</p>	<p>del Piano.</p> <p>Al Nucleo di valutazione, cui nelle università sono attribuite le funzioni dell'OIV, ivi compresa l'attestazione dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, spetta la verifica della coerenza tra gli obiettivi previsti nel PTPC e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori (art. 44, d.lgs. 33/2013).</p> <p>Risulta importante evitare che ci siano aree di sovrapposizione con le attività svolte dai Presidi di Qualità di Ateneo, tenendo conto che i Nuclei hanno una funzione di vigilanza sui Presidi nell'applicazione degli indirizzi dell'ANVUR</p>
Attività didattica			Ampliare il contenuto dei codici etici: interferenze di interessi personali del docente, conflitti di interesse nello svolgimento degli esami, corretta tenuta del registro delle attività didattiche,	

<p>Enti partecipati e esternalizzazione di servizi</p>			<p>responsabilizzare i direttori di dipartimento a vigilare sui comportamenti dei professori</p>	
			<p>a)servizi resi agli studenti (biblioteca, segreterie, alloggi) o progettazione per bandi → reinternalizzare b)erogano servizi a favore dell'Università (manutenzioni, servizi informatici, promozione) → contenere nel numero e gestire nel rispetto del codice degli appalti. Particolare attenzione a: attività non rientranti in quelle di pubblico interesse; attività che potrebbero essere svolte dall'Ateneo; utilizzo del personale universitario anche dopo la cessazione del servizio (carichi a professori in pensione); conflitti di interesse fra controllore e controllato; reclutamento di personale in violazione al regolamento per concorso pubblico c)spin-off o start-up (attività di ricerca, industrializzazione) → attenzione a spin-off per attività istituzionali e all'utilizzo di personale universitario presso gli spin-off (conflitto di interesse, carichi di attività)</p> <p>Prevedere nel regolamento:</p>	

Attività esterne dei docenti	Consulenza, esercizio professionale, attività redazionali e altre attività extra istituzionali si conciliano con l'autonomia di ricerca, ma generano rischio di conflitto di interesse Gli Atenei si sono organizzati in modo molto differenziato → sperequazione	MIUR produrrà un atto di indirizzo per omogeneizzare la regolamentazione	<p>Publicazione delle informazioni sul ruolo dei docenti negli spin-off Prevedere che i docenti riferiscano sullo svolgimento di attività non istituzionali al titolare del potere di attivazione del procedimento disciplinare</p> <p>Considerare sempre la disciplina sulle incompatibilità, il conflitto di interessi, il cumulo di impieghi e incarichi e il tetto ai compensi</p> <p>Esercizio del commercio e industria: ok quote in società di capitali, ma senza ruolo di controllo; ok società di persone ma senza compiti di gestione</p> <p>Attività libero-professionali: vietato per gli ordinisti che hanno optato per il tempo pieno (solo occasionalmente, previa autorizzazione dell'Ateneo)</p> <p>Attività di consulenza: intesa come attività libero-professionale non è possibile per chi ha scelto il tempo pieno; come consulenza scientifica¹ si</p>	attività assolutamente incompatibili, che postulano la richiesta obbligatoria di aspettativa, come previsto nell'elenco di cui all'art. 13 del d.P.R. 382/1980; □ - attività libere, fatto salvo il rispetto degli obblighi istituzionali, come le attività, anche retribuite, «di valutazione e di referaggio, lezioni e seminari, attività di collaborazione scientifica e di consulenza, attività di comunicazione e divulgazione scientifica
------------------------------	--	--	---	---

¹ Deve quindi avere le seguenti caratteristiche:

1. resa a titolo personale, non in forma organizzata, a carattere non professionale, di natura occasionale
2. prestazione di un'opera di natura intellettuale, non caratterizzata dal compimento di attività tipicamente riconducibili alle figure professionali di riferimento

			<p>Partita IVA: può essere aperta da un professore a tempo pieno, ma bisogna verificare che non la usi per attività libero professionale</p> <p>Attività liberamente svolte dai docenti a tempo pieno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione e referaggio - Lezioni e seminari di carattere occasionale - Collaborazione scientifica - Comunicazione e divulgazione scientifica e culturale - Attività pubblicistiche e editoriali <p>Enti senza fini di lucro: ok anche cariche istituzionali per i professori a tempo pieno, purché non remunerate</p> <p>I regolamenti devono prevedere: Rappporto semestrale al Rettore sull'attività extra-istituzionale svolta Dichiarazione del possesso di partita IVA Sezioni specifiche sulla disciplina delle attività extra-istituzionali Istituzione di servizi di controllo e di supporto tecnico dedicati alla verifica delle attività extra-</p>	<p>e culturale, nonché attività pubblicistiche ed editoriali» disciplinate all'art. 6, co. 10, della l. 240/2010; <input type="checkbox"/></p> <p>- attività che richiedono l'autorizzazione del Rettore e riguardano le funzioni didattiche e di ricerca, nonché compiti istituzionali e gestionali, da potersi svolgere purché non si determinino situazioni di conflitto di interesse con l'università di appartenenza e a condizione che l'attività non rappresenti detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali affidate dall'università di appartenenza (art. 6, co. 10, l. 240/2010). Tali attività sono oggi disciplinate dai regolamenti di ateneo <input type="checkbox"/></p>
--	--	--	--	---

3. prestazione resa in qualità di esperto della materia

4. attività che deve concludersi con un parere, una relazione o uno studio

